



COMUNICATO A TUTTE/I LE LAVORATRICIE E LAVORATORI

#IORESTOACASA - LA TUTELA DELLA SALUTE NON È IN DISCUSSIONE

FP Cgil Roma e Lazio e Cisl FP Roma e Rieti rivendicano, il lavoro svolto fino ad oggi di concerto con l'Amministrazione, attraverso un confronto quotidiano e costante, che ha permesso di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il lavoro agile, come misura di prevenzione per evitare il rischio di contagio adottato dall'Amministrazione, ha consentito all'80% del personale di effettuare la propria prestazione lavorativa in sicurezza garantendo la continuità amministrativa laddove non è stato possibile "smartizzare" alcuni profili professionali, l'Ente è stato in grado di proporci soluzioni alternative e di attivarle in breve tempo.

Tutti le circolari attuative adottate dall'Amministrazione, in continuità con i DPCM governativi sono finalizzate affinché le lavoratrici ed i lavoratori abbiano precise collocazioni atte a salvaguardare la loro salute escludendo qualsiasi attività di qualsivoglia natura che preveda coinvolgimenti del personale su base volontaria, nell'espletamento di funzioni operative sul territorio, allontanandoli da luoghi sicuri.

Nella prima circolare, nr. 8 del 5/3/2020 come prima misura di urgenza, in particolare, è stato stabilito che la forma ordinaria di lavoro per i servizi non essenziali è, appunto, il lavoro agile.

Questo evento storico, può essere equiparato ad una guerra per gli effetti economici e sociali, ma la natura è diversa: #RIMANEREACASA è necessario, doveroso e obbligatorio per la salvaguardia di noi stessi e per non vanificare lo sforzo estenuante degli operatori sanitari, che quotidianamente, in trincea, con senso di dovere e spirito di sacrificio, tutelano la salute di noi tutti.

Per quanto riguarda il personale della Polizia Metropolitana onde evitare che lo spirito collaborativo si sovrapponga e interferisca a compiti d'istituto già preordinati, evidenziamo che le loro mansioni non possono essere espletate su base volontaria, ma necessariamente organizzate dai vertici del Servizio, nel rispetto della sicurezza del personale impiegato e in risposta alle necessità del territorio.



Si richiama pertanto ad un utilizzo di polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, anche attraverso un'azione di raccordo fra le forze di polizia locale dei singoli comuni sia per le attività di controllo in ambito ambientale e sulle strade extraurbane dell'area metropolitana di Roma in base alla normativa vigente.

Cgil e Cisl ritengono necessario che tutto il personale che eroga servizi all'esterno delle proprie sedi di lavoro e a contatto con l'utenza, deve essere tassativamente munito degli idonei DPI, fermo restando l'osservanza di tutte le prescrizioni in ordine al distanziamento delle persone e la dotazione dei prodotti disinfettanti per le residuali attività in presenza presso le sedi istituzionali.

Chiediamo all'Amministrazione, al fine di monitorare eventuali casi di contagio e di contenere la diffusione del Virus l'installazione, ove possibile, di dispositivi elettronici (termo-scanner) da installare presso le ns. Sedi e di intraprendere qualsiasi altra forma di prevenzione attuabile.

Invitiamo tutte le Organizzazioni Sindacali a non generare panico ed allarmismo nelle persone, in questo momento non dovrebbero esserci né steccati né bandiere.

Il nostro compito è di tutelare la sicurezza dei lavoratori, anche tramite i nostri RLS, che ai tempi del Coronavirus hanno assunto un ruolo diverso nelle Aziende: rispetto delle distanze, mascherine, sanificazioni e nuova valutazione dei rischi.

Roma, 27 marzo 2020

F.to per

Fp Cgil Roma e Lazio
Amedeo Formaggi
Ilaria Rondinelli

CISL FP Roma e Rieti
Giancarlo Cosentino
Stefania Lumaca